



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

COMUNE DI SAN GIMIGNANO
(Provincia di Siena)

REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

**Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale
25.05.2010, n. 35, esecutiva.**



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

TITOLO I PRINCIPI GENERALI E DIFFUSIONE

Art. 1

Oggetto e diffusione

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia presenti nel Comune di San Gimignano nel quadro delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, al Titolo III del DPGR n. 47/R dell'8 agosto 2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32 del 26 luglio 2002” e al Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 dicembre 2009 n. 88/R ss.mm.ii.
2. Il Comune di San Gimignano assicura la più diffusa conoscenza del presente Regolamento tramite:
 - a) distribuzione di copia a ciascun gruppo consiliare;
 - b) pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
 - c) deposito presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presso gli uffici comunali preposti all'espletamento delle procedure relative alle provvidenze di cui al Regolamento;
 - d) consegna ai genitori dei bambini ammessi ai servizi comunali per la prima infanzia.

Art. 2

Finalità dei servizi per la prima infanzia

1. I servizi per la prima infanzia tendono alla realizzazione delle seguenti finalità:
 - offrire opportunità educative a tutte le bambine e ai bambini consentendo esperienze di relazione e di apprendimento in un contesto significativo;
 - favorire la stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come co-protagoniste nel progetto educativo dei servizi, portatrici dei diritti all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi stessi;
 - contribuire alla realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne incentivando le responsabilità genitoriali fra padri e madri;
 - diffondere nella comunità informazioni e conoscenze che contribuiscano ad accrescere la consapevolezza sui diritti di cittadinanza delle bambine e dei bambini e più in generale sulla cultura dell'infanzia;
 - contribuire a prevenire e recuperare precocemente eventuali disagi sul piano fisico, psicologico e socio-culturale.
2. Il Comune sostiene il principio educativo per il quale i servizi alla prima infanzia devono avere come obiettivo primario e irrinunciabile il rispetto dei bisogni dei bambini in relazione ai loro ritmi di vita, alle loro esigenze di spazi anche individuali, di socializzazione e di autonomia, ricercando e garantendo l'equilibrio con i bisogni dei genitori; riconosce e garantisce il diritto e il ruolo di cittadinanza ai bambini, che rappresentano una preziosa risorsa per la comunità in cui vivono.
3. Il Comune si impegna a promuovere, per il perseguimento delle finalità di cui sopra:
 - Carta dei Servizi, avente per oggetto la qualità e i diritti che garantiti ai propri utenti;
 - esperienze innovative con particolare riferimento ai temi della continuità educativa (0-6 anni).



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

TITOLO II AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Art. 3

Regime di autorizzazione e accreditamento

1. Il sistema pubblico dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia si compone di servizi a titolarità pubblica e di quelli accreditati sia privati che del privato sociale.
2. La realizzazione e lo sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia si fonda sulla prospettiva della diversificazione e qualificazione dell'offerta nel quadro del regolato rapporto tra pubblico e privato nella gestione dei servizi.
3. Il Comune, mediante l'attivazione di procedure di autorizzazione e di accreditamento, svolge i compiti di indirizzo, di promozione e di vigilanza di cui ai successivi articoli.

Art. 4

Tipologia di servizi soggetta al regime di autorizzazione e di accreditamento

1. In ottemperanza della L.R. 32/02, del Regolamento Regionale 47/R 2003, del Regolamento Regionale 88/R 2009 ss.mm.ii., i servizi educativi per la prima infanzia privati soggetti ad autorizzazione al funzionamento sono i seguenti:
 - Nido d'infanzia;
 - Centro dei bambini e dei genitori;
 - Centro gioco educativo;
 - Nido domiciliare;
 - Nido aziendale.
2. Per le tipologie di servizi sperimentali, o comunque non direttamente riconducibili ai servizi sopra citati, si intende che i requisiti siano individuati per analogia con riferimento alla tipologia più simile alle stesse.

Art. 5

Requisiti generali per l'autorizzazione al funzionamento

1. I servizi educativi per la prima infanzia per i quali è richiesta l'autorizzazione devono possedere tutti i requisiti tecnico-strutturali e di qualità previsti dal Titolo III capo I del sopracitato Regolamento Regionale ss.mm.ii.
2. Tali servizi sono tenuti altresì ad applicare i contratti collettivi di lavoro vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative del settore, ivi compreso il versamento delle ritenute fiscali e previdenziali previste per legge.
3. All'atto della richiesta di autorizzazione al funzionamento, deve essere dichiarato il possesso dei requisiti di cui al presente articolo e secondo quanto dettagliato successivamente.
4. Nei servizi in cui è prevista l'erogazione del servizio mensa, deve essere previsto un apposito programma alimentare (tabella dietetica e menù) redatto da un esperto in alimentazione e nutrizione.
5. Nel caso in cui nella struttura vengano preparati e/o distribuiti i pasti, il richiedente dovrà procurarsi le autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

Art. 6

Progetto educativo e tecnico

1. Allegato alla succitata dichiarazione deve essere presentato uno specifico progetto educativo, che descriva nel dettaglio la tipologia di servizio per il quale si richiede l'autorizzazione e le sue caratteristiche generali, tra cui:

- a) Tipologia del servizio;
- b) Denominazione del servizio;
- c) Soggetto titolare/soggetto attuatore;
- d) Target di riferimento;
- e) Posti disponibili in relazione alle fasce d'età dei bambini e alle tipologie orarie previste;
- f) Quantità e qualità delle risorse umane impegnate (elenco nominativo degli operatori impegnati distinti per ruoli e funzioni corredato dalla dichiarazione del titolo di studio posseduto da ognuno);
- g) Eventuale presenza di coordinamento pedagogico e sue caratteristiche;
- h) Obiettivi del progetto;
- i) Attività educative previste;
- j) Organizzazione generale del servizio (calendario, orario giornaliero, ecc.);
- k) Eventuali modalità di integrazione e di coordinamento con altri servizi e/o progetti presenti nel territorio comunale;
- l) Forme di partecipazione delle famiglie;
- m) Quote mensili a carico delle famiglie;
- n) Piano economico biennale (per Nido d'infanzia, Centro dei bambini e dei genitori, Centro gioco educativo; Nido aziendale);
- o) Piano economico annuale (per Nidi domiciliari).

2. Il progetto educativo dovrà altresì dettagliare, per la tipologia del servizio per il quale si richiede l'autorizzazione, quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale ovvero:

- le caratteristiche funzionali generali;
- gli standard di base e funzionalità degli spazi;
- la ricettività e il dimensionamento;
- le metodologie e i moduli operativi per la qualità dei servizi.

3. Deve essere altresì presentato un progetto che evidenzi le caratteristiche tecniche e strutturali del servizio per cui si richiede l'autorizzazione.

4. Tutti gli ambienti devono rispettare le normative vigenti sotto il profilo tecnico, strutturale e igienico-sanitario, nonché rivelarsi pienamente conformi alle norme in materia di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.

Art. 7

Periodo di validità, rinnovo, decadenza dell'autorizzazione

1. La domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento deve essere presentata al SUAP del Comune di competenza dove ha sede la struttura, nella quale deve essere dichiarato il possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti, allegando la documentazione prevista a corredo.

2. L'istruttoria è a cura del SUAP, che richiede all'Ufficio Istruzione il parere per gli aspetti educativo-pedagogici e organizzativi ed ai competenti Uffici comunali e/o alla ASL e/o ad altri



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

eventuali Uffici il parere per gli aspetti strutturali e igienico-sanitari e quanto altro previsto dalla normativa in materia.

3. Dopo il rilascio dell'autorizzazione suddetta, il responsabile del servizio educativo autorizzato deve dare comunicazione scritta di inizio attività al SUAP entro e non oltre trenta giorni dal momento dell'effettiva attivazione del servizio, il quale ne dà comunicazione a sua volta agli Uffici coinvolti nella fase istruttoria.

4. *L'autorizzazione al funzionamento* è sottoposta a decadenza nei seguenti casi:

- a) *sia accertato il venir meno* dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione;
- b) *il soggetto gestore non provveda a fornire annualmente i dati per il sistema informativo regionale di cui all'art. 29 del Regolamento Regionale DPRT n. 88/R 2009 ss.mm.ii.;*
- c) *il soggetto gestore non consenta al Comune le ispezioni o il monitoraggio dei servizi.*

I soggetti autorizzati inviano al Comune, con periodicità triennale, una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti posseduti al momento del rilascio dell'autorizzazione, comprese le eventuali variazioni intervenute e già comunicate al Comune stesso.

5. Eventuali variazioni relative al servizio autorizzato che dovessero verificarsi durante il periodo di validità dell'autorizzazione devono essere comunicate ai competenti uffici comunali e sottoposte a valutazione per le eventuali integrazioni dell'autorizzazione vigente, salvo quanto previsto dal successivo comma 6.

6. Nel caso in cui, all'interno di un servizio autorizzato, venga inserita una nuova tipologia di servizio, tra quelle previste dalla normativa, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione secondo l'iter procedurale indicato nei precedenti articoli.

Art. 8

Requisiti generali per l'accreditamento

1. I servizi educativi per la prima infanzia per i quali è richiesto l'accreditamento, esclusi i nidi domiciliari, devono possedere i requisiti richiesti per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento secondo quanto indicato negli articoli precedenti.

2. Costituiscono altresì requisiti per l'accreditamento:

- a) la conformità ai requisiti di qualità definiti dal Comune per la rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia;
- b) l'impegno ad assicurare la periodica attività di formazione e aggiornamento professionale del personale operante all'interno dei servizi, sia in forma autonoma sia attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e qualificazione gestiti, promossi o individuati dal Comune;
- c) l'impegno ad utilizzare strumenti per la valutazione dei requisiti di qualità delle prestazioni definite dal Comune per la rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia;
- d) l'impegno ad elaborare criteri per l'accesso ai servizi e a darne informazione agli utenti;
- e) l'impegno ad ammettere al Servizio tutti i bambini che lo richiedano, entro il limite dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione, assicurando l'inserimento di bambini diversamente abili o in condizioni di svantaggio sociale o economico;
- f) l'impegno a garantire posti riservati per le emergenze.

3. Per i servizi privati, l'accreditamento costituisce condizione per l'inserimento nel sistema pubblico dell'offerta.

4. L'accreditamento costituisce condizione per il convenzionamento con il Comune. La stipula delle convenzioni non è obbligatoria, né per il soggetto accreditato né per il Comune.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

Art. 9

Rapporto fra Comune e servizi accreditati: le convenzioni

1. Il Comune, nell'ambito delle scelte operate in relazione alla consistenza dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, può stipulare rapporti convenzionali con i servizi privati accreditati attivi nel territorio comunale.
2. I rapporti convenzionali di cui al precedente comma stabiliscono:
 - a) la quota di posti (parziale o totale) riservata al Comune, se prevista;
 - b) le forme di gestione delle ammissioni, attingendo dalla graduatoria comunale oppure da altra graduatoria formata secondo i criteri determinati e utilizzati dal Comune;
 - c) il sistema di partecipazione degli utenti ai costi di gestione;
 - d) gli oneri a carico del Comune;
 - e) le modalità di monitoraggio e verifica dell'attività educativa svolta;
 - f) le forme di rendicontazione a carico del servizio convenzionato;
 - g) tutti gli ulteriori elementi valutabili come utili allo sviluppo efficace del rapporto e al conseguimento degli obiettivi di qualità gestionale ed educativa.

Art. 10

Periodo di validità, rinnovo, decadenza dell'accREDITAMENTO

1. La domanda per il rilascio dell'accREDITAMENTO deve essere presentata al competente Ufficio Comunale dove ha sede la struttura su apposito modello, nel quale deve essere dichiarato il possesso dell'autorizzazione e dei requisiti di cui agli articoli precedenti, allegando la documentazione prevista a corredo.
2. *L'accREDITAMENTO* è sottoposto a revoca qualora il soggetto accREDITATO non rispetti i requisiti previsti dall'art. 30, comma 2 del DPRT n. 88/R 2009 ss.mm.ii.
3. *I soggetti accREDITATI inviano al Comune, con periodicità triennale, una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti posseduti al momento del rilascio dell'autorizzazione, comprese le eventuali variazioni intervenute e già comunicate al Comune stesso.*

Art. 11

Autorizzazione e accREDITAMENTO. Vigilanza e revoca

1. Il Comune in cui hanno sede le strutture autorizzate e accREDITATE vigila sul loro funzionamento, anche mediante periodiche ispezioni delle stesse. A tal fine i funzionari comunali, o loro delegati, opportunamente identificabili, hanno libero accesso presso le strutture.
2. Qualora venga rilevata l'assenza anche di una delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione e/o dell'accREDITAMENTO, si procede alla richiesta di ripristino della corretta situazione, assegnando il termine entro cui provvedere, stabilito in un massimo di tre mesi a partire dalla richiesta di ripristino. Decorso inutilmente il termine assegnato, si procede alla revoca dell'autorizzazione e/o accREDITAMENTO.
3. Il Comune ha facoltà di istituire apposita commissione di esperti onde valutare le procedure necessarie al rilascio delle autorizzazioni e degli accREDITAMENTI, nonché il mantenimento del possesso, da parte dei soggetti autorizzati e accREDITATI, dei requisiti previsti dalle normative vigenti per l'ottenimento delle autorizzazioni e degli accREDITAMENTI.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

TITOLO III NORME IGIENICO-SANITARIE

Art. 12

Norme generali di carattere igienico-sanitario e alimentare

Tutti gli utenti dei servizi per la prima infanzia erogati nel Comune di San Gimignano sono tenuti al pieno ed integrale rispetto delle norme generali di carattere igienico-sanitario e alimentare impartite dalla Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Siena, di cui alla relazione allegata al presente Regolamento, nonché delle ulteriori eventuali disposizioni stabilite dalla medesima ASL e portate a conoscenza dell'utenza da parte del Comune.

Art. 13

Somministrazione di farmaci

1. Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile, ovvero la cui mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino.
2. La somministrazione verrà effettuata esclusivamente dietro prescrizione del pediatra e/o del medico di famiglia, che dovrà dichiararne la indispensabilità e indifferibilità e dovrà contenere indicazioni della posologia, dell'orario e della via di somministrazione. E' necessaria inoltre l'autorizzazione scritta da chi esercita la tutela genitoriale.
3. La prescrizione medica dovrà essere rinnovata annualmente, salvo i casi diversamente attestati dal pediatra e/o medico di famiglia.

Art. 14

Comportamento in caso di incidenti

1. In caso di incidenti lievi del bambino, la famiglia sarà avvertita dal personale del Comune e verrà concordata la modalità di comportamento per la soluzione del problema specifico.
2. Nei casi in cui il bambino necessiti di assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratoria ovvero traumi di forte entità, ecc.) l'educatore provvederà ad attivare l'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) e avviserà la famiglia.
3. Nel caso in cui un bambino sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, il bambino potrà frequentare il servizio soltanto:
 - previa presentazione di un'autocertificazione del genitore, nella quale dichiarare di avere consultato il proprio medico e di assumersi ogni responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità;
 - compatibilmente con il normale funzionamento del servizio.

Art. 15

Dieta alimentare

1. La dieta per i bambini è definita dal Servizio Istruzione del Comune.
2. Le richieste di variazione al menù per motivi sanitari devono essere debitamente certificate dal pediatra di famiglia, o da altro medico specialista, e rinnovate all'inizio di ogni anno educativo.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web:<http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

3. Le richieste di variazione al menù per motivi etico-religiosi devono essere presentate all'Ufficio Istruzione del Comune al momento dell'inserimento al Servizio e all'inizio di ogni nuovo anno educativo.

Art. 16

Raccordo con i presidi socio-sanitari pubblici

Il Comune, e comunque i soggetti gestori di un servizio educativo per la prima infanzia, sono tenuti ad assicurare gli opportuni raccordi con i presidi socio-sanitari pubblici del territorio in ordine alle seguenti materie:

- a) informazione, prevenzione e sorveglianza igienico-sanitaria;
- b) disciplina delle segnalazioni dei casi di disagio fisico, psicologico e sociale.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

TITOLO IV ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA

Art. 17

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il Comune di San Gimignano organizza e gestisce servizi per la prima infanzia con la finalità di realizzare nel territorio una rete di servizi per bambine/i in età 0-3 anni, per le loro famiglie e più in generale per elevare nella comunità il livello e la qualità dell'informazione e delle conoscenze sulle tematiche dell'infanzia, in riferimento al vigente quadro legislativo statale e regionale che disciplina la materia e particolarmente alla L.R. 32/02, del Regolamento Regionale 47/R 2003, del Regolamento Regionale 88/R 2009 ss.mm.ii.
2. Per gli aspetti non esplicitamente richiamati e descritti, il presente Regolamento rimanda e si informa a quanto previsto dal succitato Regolamento Regionale 47/R 2003 del Regolamento Regionale 88/R 2009 ss.mm.ii.

Art. 18

Classificazione dei servizi e tipologie di interventi

Il Comune organizza e gestisce:

- a) servizio di nido d'infanzia;
- b) altre eventuali tipologie di servizio specificamente previste dal Regolamento Regionale 47R/2003 del Regolamento Regionale n. 88/R 2009 ss.mm.ii.;
- c) iniziative rivolte agli adulti sulla cultura dell'infanzia (conferenze, incontri, feste, spettacoli, pubblicazioni, corsi, ecc.).

Art. 19

Competenze

I servizi comunali per la prima infanzia rientrano nelle competenze dell'Assessorato all'Istruzione e sono funzionalmente inseriti nell'area dei Servizi all'Istruzione.

Art. 20

Gestione

Per la gestione dei servizi indicati all'art. 18, il Comune può avvalersi di cooperative od altri organismi in possesso dei necessari requisiti ai sensi della normativa vigente.

Art. 21

Funzioni

Il Comune, per la gestione dei servizi oggetto del presente Regolamento, assicura le funzioni educativa, organizzativa, gestionale e finanziaria attraverso:

- a) la definizione dei progetti educativi;
- b) la gestione in rete dei servizi;
- c) l'eventuale incarico per il coordinamento e la consulenza psico-pedagogica dei servizi e dei progetti;
- d) la predisposizione di locali e arredi;
- e) la fornitura di sussidi, materiale didattico e di quanto altro occorra al funzionamento;



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

- f) il funzionamento generale degli ambienti (pulizia, utenze, ecc.);
- g) la fornitura della refezione scolastica, laddove necessaria;
- h) la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza per i singoli servizi;
- i) la predisposizione di apposita copertura assicurativa;
- j) la gestione finanziaria, amministrativa e contabile.

Art. 22

Caratteristiche generali dei servizi

Relativamente alle caratteristiche generali, i servizi per la prima infanzia del Comune si informano al dettato del Regolamento Regionale n. 47R/2003 (Titolo, III Capo I), del Regolamento Regionale n. 88/R 2009 ss.mm.ii, fatte salve eventuali esigenze di tipo innovativo, non in contrasto con la citata normativa regionale.

Art. 23

Progetto educativo e qualità dei servizi

1. Il progetto educativo dei servizi per la prima infanzia riconosce i diritti delle/dei bambine/i e delle loro famiglie. Le bambine e i bambini sono riconosciuti come soggetti individuali, civili e sociali e quindi partecipi attivamente della costruzione della loro identità, della loro autonomia e delle loro competenze attraverso la relazione e l'interazione con gli altri bambini, con gli adulti, con le cose e con gli avvenimenti delle loro famiglie.

2. I servizi hanno come obiettivo primario la garanzia del rispetto dei bisogni dei bambini in relazione ai loro ritmi di vita, al loro bisogno di spazi anche individuali, alle loro esigenze di socializzazione, di autonomia ricercando e garantendo l'equilibrio con i bisogni dei genitori ovvero sostenendo la buona genitorialità e la conciliazione tra la vita familiare e lavorativa. I genitori collaborano alla vita dei servizi per l'infanzia, hanno il diritto di ricevere e fornire informazioni e di esprimere il loro parere sia in maniera formale che informale.

3. La qualità dei servizi viene valutata sul piano dell'organizzazione complessiva dei servizi e dell'offerta educativa sia per le/i bambine/i che per le famiglie e si basa su principi e impegni quali:

a) diritto di cittadinanza: riconoscimento del ruolo delle bambine e dei bambini nella società e diritto ad una educazione ispirata ai principi di pace, dignità, tolleranza, libertà e solidarietà;

b) eguaglianza: non discriminazione nell'accesso e nella fruizione dei servizi per sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizione psico-fisica e socio-economica e rispetto delle diversità e dei ritmi personali;

c) imparzialità: trasparente definizione dei criteri di accesso;

d) diritto di scelta: facoltà di scegliere tra le strutture e le tipologie di servizi offerte sul territorio dal Comune. Sostegno alla libera iniziativa delle bambine e dei bambini all'interno delle diverse esperienze;

e) continuità: garanzia di regolarità e continuità del progetto educativo. Attenzione ai contesti di provenienza delle bambine e dei bambini e ai percorsi formativi futuri;

f) efficacia ed efficienza: risposta ai bisogni delle bambine e dei bambini, ed alle loro famiglie con una progettazione educativa di qualità;

g) partecipazione e integrazione: coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio inteso come contesto educativo e sociale.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

4. Il Comune assume come punti di riferimento essenziali per la propria programmazione i seguenti aspetti:

a) comunità educativa: viene valorizzato il ruolo attivo delle famiglie ed è prevista la partecipazione alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione, vengono ricercate modalità di incontro, collaborazione e apertura al territorio;

b) organizzazione degli ambienti: l'ambiente non è mai neutro: anche dalla configurazione degli spazi passano valori sociali e culturali; condizione per un lavoro educativo incentrato sulla persona è la strutturazione di un ambiente che sia accogliente e stimolante, che favorisca le relazioni sociali garantendo al tempo stesso momenti tranquilli e di intimità; i bambini devono potersi muovere in autonomia e libertà in un ambiente che sia accogliente, protettivo e stimolante al tempo stesso; lo spazio quindi deve essere strutturato in funzione dei loro ritmi di vita e delle attività che vi si svolgono;

c) continuità educativa: tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, devono poter sviluppare pienamente le loro potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo; la gestione e l'organizzazione dei servizi devono prevedere forme di raccordo e di confronto con le scuole per l'infanzia presenti sul territorio tali da consentire ai bambini e alle loro famiglie un passaggio armonico tra le due esperienze nell'ottica della costruzione di un sistema integrato per l'infanzia da zero a sei anni.

Art. 24

Utenti

1. I servizi di nido di cui al presente Regolamento sono rivolti ai bambini residenti nel Comune di San Gimignano.
2. Nell'eventualità che si rendano disponibili posti nei singoli servizi, possono essere ammessi anche i non residenti, i quali non mantengono tuttavia il diritto di conservazione del posto l'anno educativo seguente.
3. Per i bambini che durante l'anno educativo trasferiscono la residenza in altro Comune, è assicurata la frequenza solo per l'anno educativo in corso, alle condizioni economiche previste per i bambini non residenti.

Art. 25

Calendario

1. Il servizio di nido del Comune si svolge secondo un calendario annualmente approvato dall'Amministrazione Comunale nel rispetto della vigente normativa, fatte salve variazioni dovute a cause di forza maggiore e/o motivazioni fondate che il Comune stesso si trovi a dover adottare, previo congruo preavviso all'utenza.
2. E' prevista inoltre, su richiesta dell'utenza in un numero funzionalmente congruo, la possibilità di prolungamento del suddetto servizio nei mesi estivi o in altri periodi dell'anno.

Art. 26

Modalità di frequenza e orari

1. Il servizio di nido del Comune si svolge secondo tipologie differenziate di orario a domanda delle famiglie e secondo le modalità organizzative coerenti con la programmazione educativa annualmente approvata dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

2. Gli orari e le modalità di frequenza del servizio e le relative tariffe di compartecipazione sono annualmente approvate dall'Amministrazione Comunale tramite specifici atti portati a conoscenza degli utenti.

Art. 27

Iscrizioni

1. Ogni anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative, indicativamente nel periodo compreso fra gennaio ed aprile, attraverso apposito bando, viene promossa l'iscrizione ai servizi educativi per l'anno educativo successivo. Secondo modi e termini previsti dal bando, i competenti uffici predispongono apposita modulistica riportante tutte le notizie utili all'iscrizione. Durante l'anno educativo l'Amministrazione Comunale ha facoltà di emanare un ulteriore bando di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.
2. Possono presentare domanda di iscrizione i genitori dei bambini residenti nel Comune di San Gimignano che hanno già raggiunto l'età prevista per l'accesso al servizio, o che raggiungano tale età al momento dell'inserimento al servizio medesimo, secondo modi e termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Possono presentare domanda di iscrizione anche i genitori dei bambini non residenti, i quali confluiranno in apposita graduatoria ed avranno possibilità di accesso ai servizi solo in caso di esaurimento della/e graduatoria/e dei bambini residenti e senza diritto al mantenimento del posto nell'anno educativo successivo. Bambini non residenti che abbiano frequentato il servizio potranno essere ammessi nell'anno educativo successivo soltanto in caso di presenza di posti disponibili alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande relative al primo bando di iscrizione al servizio, previo esaurimento della/e graduatoria/e dei bambini residenti.
4. Coloro che presenteranno domanda successivamente alla scadenza dei bandi, saranno inseriti in apposito elenco fuori graduatoria in ordine di presentazione della domanda, senza acquisire diritto di accesso al servizio né di inserimento nella graduatoria relativa ad un eventuale successivo bando, al quale l'Amministrazione Comunale potrà attingere in via eccezionale in caso di estemporanea sopravvenienza di posti disponibili.
5. Possono essere accettate, in via provvisoria, domande di iscrizione di famiglie in fase di trasferimento di residenza, a condizione che abbiano regolarizzato la situazione entro e non oltre il periodo di inserimento dell'ultimo gruppo di bambini del nido interessato all'iscrizione.
6. In fase di presentazione della domanda, i dati forniti sono autocertificati. Tali dati dovranno essere compiutamente documentati in caso di specifica richiesta da parte degli uffici competenti.
7. Alla scadenza del bando, l'Ufficio Istruzione del Comune provvederà ad istruire le domande pervenute, formulando la graduatoria in base ai criteri per l'accesso e il punteggio previsti dal presente Regolamento al successivo articolo 29.
8. Alle graduatorie sarà possibile attingere nel caso in cui si verifichino disponibilità dei posti nei singoli servizi.
9. Al termine della fase istruttoria, di norma entro 30 giorni dal termine delle iscrizioni, le graduatorie verranno pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, compatibilmente con le vigenti normative in materia di privacy e dati sensibili, per un periodo predeterminato dal Responsabile del Servizio Istruzione, trascorso il quale, salvo eventuali ricorsi scritti, si intendono definitivamente approvate. Il Responsabile del Servizio Istruzione, esaminati gli eventuali ricorsi, procederà all'approvazione definitiva della graduatoria.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

Art. 28

Modalità di accesso

1. In base alla graduatoria provvisoria, a ciascuna famiglia che ha presentato domanda verrà inviata risposta scritta individualizzata indicante:
 - a) l'accoglimento della domanda in posizione utile all'ammissione al servizio e le relative richieste di certificazioni;
 - b) l'accoglimento della domanda in lista d'attesa, precisando la posizione in cui è collocata;
 - c) il non accoglimento della domanda precisandone la motivazione.
2. Ai fini dell'ammissione al servizio, i soggetti interessati sono tenuti a presentare, entro 15 giorni dalla data della comunicazione scritta salvo diversa indicazione del Responsabile del Servizio Istruzione, tutta la documentazione richiesta, pena l'esclusione dalla graduatoria definitiva.
3. Nel caso in cui un utente rinunci al servizio, dovrà inviare apposita rinuncia scritta al Responsabile dell'Ufficio Istruzione.
4. Le ammissioni suppletive al servizio di nido saranno possibili entro il 31 marzo dell'anno educativo in corso, salvo situazioni di particolari e comprovate necessità che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 29

Criteri per l'accesso e punteggio

1. Per la determinazione dei punteggi utili a formare le graduatorie richiamate nei precedenti articoli, qualora le domande siano eccedenti rispetto ai posti disponibili, viene adottata la tabella tassonomica in allegato al presente Regolamento e le ammissioni al servizio avverranno secondo i criteri di cui alla tabella medesima.
2. A parità di punteggio, verrà considerato criterio di priorità la data di nascita, a partire dai bambini nati prima.
3. Nel caso in cui due o più bambini abbiano la stessa età, per l'ammissione si procederà al sorteggio, da effettuarsi dal Responsabile del Servizio Istruzione o suo delegato.
4. I gemelli vengono accolti, anche in presenza di un solo posto temporaneamente disponibile, a condizione di non superare di più di una unità il numero di posti disponibili previsti per il servizio.
5. I criteri e gli elementi costitutivi della tabella si intendono automaticamente modificati qualora nelle specifiche materie dovessero intervenire nuovi provvedimenti normativi statali o regionali.

Art. 30

Impegni delle famiglie

1. Nei servizi indicati all'art. 18, la frequenza degli iscritti deve avere carattere di continuità, fatti salvi casi di malattia o impedimenti motivati.
2. Le famiglie dei bambini utenti si impegnano, in modo formale e solidale, a corrispondere ai seguenti oneri:
 - a) pagamento delle quote di frequenza nei termini stabiliti dalla Giunta Comunale;
 - b) partecipazione alle riunioni e agli incontri-colloqui che verranno periodicamente organizzati;



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

c) assicurazione della presenza di un genitore (o di altro adulto da questi delegato) durante la fase di ambientamento del bambino e compimento, in accordo con gli educatori, di tutti gli interventi educativi individuati per facilitare l'ambientamento;

d) in caso di malattia del bambino, comunicazione agli educatori fin dal primo giorno;

e) in caso di assenza del bambino dal servizio per motivi familiari, sottoscrizione di una dichiarazione da cui risulti il motivo dell'assenza;

f) assicurazione del rispetto degli orari del servizio, sia in entrata sia in uscita; all'uscita i bambini devono essere ritirati dai genitori o da soggetti da questi precedentemente delegati;

g) mantenimento di un clima partecipe, sereno ed educativamente adeguato.

Art. 31

Modalità di pagamento

1. Per tutti i mesi di funzionamento del servizio, a partire dalla data di ammissione del bambino, i genitori dei bambini ammessi sono tenuti al pagamento della retta secondo importi, modi e termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati all'utenza. La retta dovrà essere pagata entro 30 giorni dalla data di emissione del relativo documento contabile, salvo diversa indicazione del Responsabile del Servizio Istruzione.

2. Relativamente al periodo di ambientamento, la quota sarà calcolata su base forfettaria giornaliera rispetto alla tariffa di riferimento o con diverse modalità di volta in volta stabilite dall'Amministrazione Comunale.

3. In caso di ritardo nel pagamento, fino a 3 mesi dopo la data di scadenza, l'Amministrazione Comunale formulerà specifici solleciti ed attiverà tutte le procedure necessarie all'introito della somma dovuta da parte dell'utente. In caso di reiterazione dell'inadempienza, si provvederà al recupero forzoso dei crediti nelle forme di legge.

Art. 32

Assenze e rinuncia alla frequenza

1. Le assenze prolungate dal servizio devono essere motivate e documentate.

2. Nel caso di assenze consecutive superiori a 30 giorni, senza alcuna giustificazione o comunicazione da parte della famiglia, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio a dimettere l'utente dalla fruizione del servizio per l'anno educativo in corso.

3. Solo nei casi di forzata chiusura del nido (ad esclusione degli scioperi del personale indetti dalle diverse organizzazioni di categoria), la retta sarà decurtata proporzionalmente al periodo di chiusura del servizio, salvo diversa decisione in tal senso da parte della Giunta Comunale.

4. I ritiri dal nido dovranno essere comunicati per scritto 15 giorni prima della data del ritiro medesimo.

5. Qualora la data di ritiro del bambino non coincida con la fine del mese, la quota da versare sarà calcolata per l'intero mese di frequenza.

6. Per i ritiri dal nido dopo il 31 marzo è previsto il pagamento della quota mensile ridotta del 50% fino alla fine del servizio, salvo diversa decisione in tal senso da parte della Giunta Comunale.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

Art. 33

Frequenza di bambini diversamente abili

1. Nelle sezioni in cui sono presenti bambini diversamente abili è assicurata la presenza o la specifica collaborazione di personale idoneo per un numero di ore valutato dai competenti servizi dell'ente.
2. La frequenza al nido di bambini diversamente abili impegna, inoltre, ad elaborare una programmazione individualizzata integrata, a cui concorrono, per quanto di competenza, operatori socio-sanitari dei servizi territoriali e/o specialistici della ASL.
3. Qualora il bambino diversamente abile sia residente in un altro Comune, tutti gli oneri aggiuntivi derivanti dall'inserimento nei termini sopra descritti faranno carico al Comune di residenza.

Art. 34

Personale

1. Il personale educativo adibito ai servizi dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 47/R 2003 ss.mm.ii.
2. Le funzioni del personale ausiliario sono organizzate in modo da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti, il servizio di refezione, il supporto alle attività didattiche, la pulizia e il riordino degli ambienti al termine dell'orario quotidiano di apertura.
3. Le suddette funzioni possono essere svolte anche da imprese od altri organismi dotati di idonei requisiti.

Art. 35

Aggiornamento

1. È garantito il costante aggiornamento del personale addetto ai servizi educativi.
2. Il personale educativo concorda con il Responsabile del Servizio Istruzione, e con l'eventuale coordinatore psico-pedagogico, i contenuti e le modalità di aggiornamento.

Art. 36

Partecipazione delle famiglie

1. Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alle attività del servizio, il progetto educativo prevede:
 - a) colloqui individuali, organizzati in un periodo antecedente al primo ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno educativo;
 - b) riunioni, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo;
 - c) eventuali incontri tematici, nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;
 - d) eventuali laboratori, attraverso i quali coinvolgere i genitori nella vita del servizio;
 - e) assemblee generali di tutti i genitori utenti del servizio, per discutere temi e problemi di interesse generale.
 - f) incontri fra rappresentanti dei genitori e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale su temi inerenti il funzionamento del servizio.
2. All'inizio di ogni anno educativo, i genitori dei bambini ammessi al servizio ricevono copia del presente Regolamento e del materiale informativo predisposto dagli Uffici competenti.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 37

Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale e si applica a partire dall'anno educativo 2010-2011 e seguenti.

Art. 38

Abrogazioni

Il Regolamento abroga il “Regolamento comunale dell’asilo nido” approvato con deliberazione C.C. 29.09.2000, n. 47, esecutiva e tutte le altre disposizioni comunali in contrasto col presente testo.

Art. 39

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 - Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

A – Priorità senza punteggio		
	Documentazione richiesta	Punteggio
Bambini residenti già frequentanti nel precedente anno educativo che ne facciano domanda		precedenza
Bambini diversamente abili ex L.104/92, art. 12 ss.mm.ii. (documentare con certificazione ASL)	Certificazione ASL	precedenza
Situazioni che necessitano l'allontanamento dalla famiglia; esistenza di problemi di ordine psico-fisico (del bambino e/o del genitore); esistenza di problemi socio-familiari; rischio di dissociazione familiare; adozioni e affidamenti (tutte le precedenti condizioni devono essere debitamente attestate dai Servizi Sociali del Comune, dalla ASL e/o da altri eventuali organi competenti)	Certificazione ASL o attestazione dei Servi Sociali del Comune e/o da altri eventuali organi competenti	precedenza

B – Priorità con punteggio		Documentazione richiesta	Punteggio
1	Per bambini residenti presenti nella graduatoria dell'anno precedente e rimasti in lista d'attesa, per i quali sia stata confermata la richiesta	autocertificazione	4
1/a	Nel caso di pubblicazione di due bandi nell'anno educativo, il punteggio sarà così assegnato: 4 punti per chi è inserito nella lista di attesa relativa al primo bando 2 punti per chi ha presentato la domanda solo nel secondo bando		
1/b	L'eventuale rinuncia al posto assegnato è da considerarsi quale cancellazione dalla graduatoria, pertanto il relativo punteggio dovrà essere considerato solo sulla base di una eventuale nuova richiesta di servizio		
SITUAZIONE FAMILIARE			
2	Per la mancanza di un genitore (orfani; madre nubile o padre celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore naturale)	autocertificazione	15
3	Per nuclei monoparentali documentati anagraficamente, separazioni legali, divorzi	autocertificazione	10
4	Presenza di genitore o altri figli coabitanti con invalidità o disabilità uguale o superiore al 75% (documentare con certificazione ASL)	certificazione ASL	7
5	Presenza di altro familiare coabitante con invalidità o disabilità uguale o superiore al 75% (documentare con certificazione ASL)	certificazione ASL	6
6	Per ogni altro figlio coabitante fino a 3 anni di età non frequentante un nido d'infanzia	autocertificazione	5
7	Per ogni altro figlio coabitante frequentante un nido d'infanzia o fino a 10 anni di età	autocertificazione	4
8	Per ogni altro figlio coabitante in età di scuola secondaria di 1° grado	autocertificazione	2

SITUAZIONE LAVORATIVA (DA CALCOLARE PER OGNI GENITORE)			
<i>Sui certificati e sulle dichiarazioni di lavoro dovrà essere precisato l'orario di lavoro giornaliero. Nel caso vengano segnalate più situazioni, verrà considerata solo quella che dà il punteggio più elevato. Situazioni lavorative non contemplate nei casi sotto specificati saranno valutate di volta in volta dai competenti Uffici e sarà attribuito un punteggio per analogia alla tipologia più simile a quella descritta.</i>			
		Documentazione richiesta	Punteggio
9	Orario di lavoro a tempo pieno	autocertificazione	9
10	Orario di lavoro part-time	autocertificazione	6
11	Lavoratore saltuario o precario (lavoratore stagionale, con contratto a breve termine fino a 3 mesi)	autocertificazione	6
12	Lavoratore in cassa integrazione	autocertificazione	6
13	Lavoratore in mobilità (documentare con certificazione Centro per l'Impiego)	certificazione Centro per l'Impiego	6
14	Disoccupato da almeno 3 mesi dalla data di pubblicazione del bando di iscrizione al nido (documentare con certificazione Centro per l'Impiego)	certificazione Centro per l'Impiego	6
15	Condizione di inabilità al lavoro, permanente o temporanea, comunque superiore a sei mesi (documentare con certificazione ASL)	certificazione ASL	6
16	Studente di scuola superiore o università (documentare con iscrizione ed attestato di frequenza ad un corso regolare di studi)	Iscrizione e attestato di frequenza ad un corso regolare di studi	3
17	Lavoratore a domicilio	autocertificazione	3
18	Situazioni con impegnative di lavoro certificabili alla data di inizio del nido. Il punteggio sarà parametrato alle tipologie di lavoro sopra descritte	autocertificazione	



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO world cultural and natural heritage
Ville du patrimoine mondial, culturel et naturel de l'UNESCO

53037 SAN GIMIGNANO (SI) - P.zza Duomo, 2 - Tel. 05779901 – Fax. 0577990358
Codice fiscale e partita IVA 00102500527
Web: <http://www.comune.sangimignano.si.it>

UNESCO

19	Lavoratore autonomo (documentare orario di lavoro a tempo pieno o part-time). Il punteggio sarà parametrato alle tipologie di lavoro sopra descritte	autocertificazione	
20	Condizione di casalinga	autocertificazione	2
21	Condizione di pensionato	autocertificazione	2
PUNTEGGI AGGIUNTIVI ALLA SITUAZIONE LAVORATIVA (DA CALCOLARE PER OGNI GENITORE)			
		Documentazione richiesta	Punteggio
22	Orario di lavoro disagiato (lavoratori che si assentano per lunghi periodi, orari con turni di notte)	autocertificazione	2
23	Distanza dell'abitazione dal luogo di lavoro superiore a 30 km	autocertificazione	1

C - Altro			
		Documentazione richiesta	Punteggio
	Bambini trasferiti da altro nido del Comune o nido privato accreditato residenti al momento della presentazione della domanda	autocertificazione	2